

ANALISI

Polizze Vita, meglio «ancien régime»

Le nuove regole sulle gestioni assicurative tradizionali, di cui «Plus24» aveva anticipato parte dei contenuti sono state messe in consultazione dall'Ivass lo scorso 15 novembre. Ma in pratica che accadrà? Su tutte le gestioni separate ora sarà possibile utilizzare strategie di lungo termine con derivati di copertura (rigorosamente quotati), strategie che tuttavia potrebbero anche influenzare il risultato della gestione separata stessa. Lo scopo è quello di rendere più flessibili queste gestioni che hanno in pancia una discreta mole di plusvalenze latenti soprattutto sui BTp. Solo sulle gestioni riconducibili a nuovi contratti (emessi dopo l'adozione delle nuove regole da parte delle compagnie, che non sono però obbligate ad adeguarsi) sarà inoltre possibile creare un "fondo utili" per inserirvi eventuali plusvalenze realizzate che si vogliono spalmare su più anni (fino ad otto). Ora le compagnie erano obbligate a inserirle immediatamente tra utili e perdite dell'anno di realizzo. È possibile dunque ipotizzare che si creerà un doppio binario (una contabilità per i vecchi clienti, una per i nuovi) anche all'interno di una medesima gestione separata. I già assicurati, se le compagnie volessero adottare i nuovi criteri sui contratti *future*, riceveranno poi una comunicazione in cui si annunceranno eventuali cambiamenti regolamentari (che, nel caso dei derivati, saranno estesi a tutti) in modo che i clienti possano eventualmente riscattare senza penali.

Ma di fronte a questi cambiamenti c'è da pretendere innanzitutto trasparenza su tutti i fronti e non solo sull'utilizzo dei *future*, su cui l'Ivass peraltro vigilerà attentamente. Potrebbe infatti esserci il tentativo dei distributori, o dell'industria, di sfruttare le possibilità di riscatto gratuito per traghettare i vecchi clienti, magari con in tasca un contratto con un tasso minimo garantito allettante e condizioni di favore, su altri contratti finanziari o sulle nuove formule di ramo I che saranno più flessibili ma anche meno generose nell'immediato. Ci attendiamo quindi vigilanza anche sulle trasformazioni e sulle nuove sottoscrizioni Vita che seguono a riscatti ravvicinati nel tempo realizzati da uno stesso soggetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federica Pezzatti